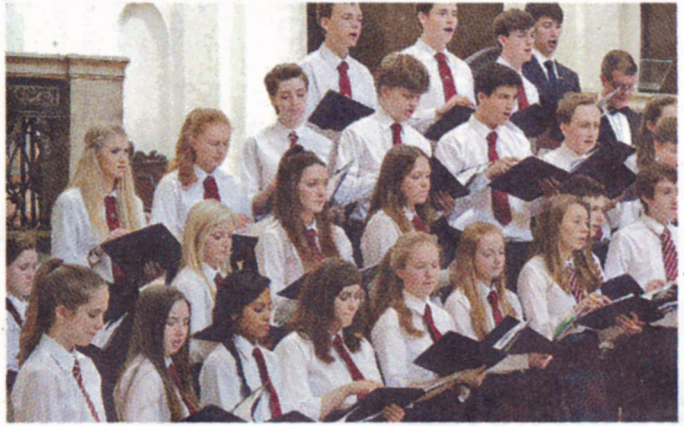
Cultura & SPETTACOLI

e-mail: spettacoli.mn@gazzettadimantova.it

Applausi agli studenti del Santa Paola

Festa di giovani in Santa Barbara per il ritorno sull'altare del Cristo ligneo



Il coro-orchestra del Watson's College di Edimburgo in basilica *(Foto Pnt)*

ragazzi protagonisti ieri nella basilica di Santa Barbara per l'inaugurazione del restaurato altare della sagrestia con il bellissimo crocifisso ligneo. I giovanissimi cantori e violinisti scozzesi del George Watson's College di Edimburgo, in Italia con la scuola, si sono esibiti guidati dai loro insegnanti. Suscitando l'ammirazione di tutti, a cominciare dal vescovo Roberto Busti e dal presidente nazionale del Touring Club Franco Iseppi, anche per la tradizione britannica di insegnare musica in tutte le scuole. Un lungo caldo applauso ha premiato poi gli studenti di restauro dell'istituto Santa Paola che ha riportato alla sua bellezza tutto l'altare, come ha spiegato il direttore Enrico Furgoni. Dagli adolescenti e ventenni all'ultranovantenne don Antonio Bottoglia, fondatore del Santa Paola, salutato con molta stima e simpatia. Complimenti ai giovani restauratori anche dalla sovrintendente ai beni artistici Giovanna Paolozzi Strozzi, impegnata nel rilancio di Palazzo Ducale. E dall'assessore Marco Cavarocchi. Del Cristo ha parlato lo storico dell'arte Stefano L'Occaso, simpaticamente accompagnato dalla sua bimba. Il Crocefisso in legno di cirmolo, quasi sicuramente opera del 1567 di G.Battista Scultori (poi vittima dell'Inquisizione) è un capolavoro e si trovava in alto sopra la cancellata che separava il presbiterio dalla navata. A fine '600 la grata fu tolta. E nel 1727 il Cristo, ricoperto da patina scura tipo bronzo, con altri pezzi di pregio andò a comporre l'altare in gusto tedesco sormontato dalla conchiglia d'oro, simbolo del cammino di Compostela. Gli studi sul restauro sono pubblicati in un bel volume di Publi Paolini. *(maf)*

Gli studenti del Santa Paola, autori del restauro dell'altare e del Cristo